

Venerdì, 4 Ottobre 2013 – San Francesco d'Assisi

L'altro ieri, **Papa Francesco**, all'Udienza generale del mercoledì, ha parlato della **santità della Chiesa**. La Chiesa è santa perché è la famiglia dei figli di Dio, che è il Santo per eccellenza. **La Chiesa**, pur essendo formata da **peccatori**, dal semplice fedele laico, al sacerdote, al Vescovo, **al Papa**. Non è la prima volta che il Papa si definisce **'un peccatore'** come tutti gli uomini, anche se viene chiamato **'Santo Padre'**. Pur essendo **tutti** peccatori, **tutti** siamo chiamati a partecipare alla santità di Dio: **'Siate santi, come Io sono santo!** ha detto Gesù.

Non diventiamo santi per nostro merito, **con le nostre sole forze**, ma **per la grazia di Dio**, perché Lui ci rende partecipi della Sua santità, rendendoci suoi figli. La vetta della santità è altissima e umanamente irraggiungibile, ma **Dio stesso ci aiuta** a salire, o per lo meno, **a sforzarci di salire**, anche se spesso ricadiamo in basso, per la debolezza dovuta alle conseguenze del peccato originale. Papa Francesco ha citato un'espressione di un asceta francese, **Leon Bloy**: **'Al mondo c'è una sola tristezza, quella di non essere santi'**.

Alcuni uomini nella storia ce l'hanno fatta a raggiungere la santità, o per lo meno, alcuni versanti della santità, perché il raggiungimento della vetta è solo di Dio. **I Santi** sono coloro che **hanno imitato**, fino all'eroismo, **alcune virtù di Dio**: c'è chi ha imitato la sua umiltà, chi la sua preghiera, chi il suo spirito di sacrificio, chi il suo spirito di carità, ecc. come i **due cari Santi** a noi ben noti che verranno canonizzati il prossimo **27 aprile**: il **beato Papa Giovanni XXIII** e il **beato Giovanni Paolo II**, che sono stati esempi di bontà, di umiltà, di amore per Dio e per il prossimo.

Come anche **il Santo che festeggiamo oggi: San Francesco d'Assisi** La festa è stata resa più solenne dal pellegrinaggio di **Papa Francesco** ad Assisi. Abbiamo visto in televisione con quanto e quale entusiasmo è stato accolto e abbiamo ascoltato le sue parole importantissime per il presente e il futuro della Chiesa.

San Francesco è nato ad Assisi, in Umbria, nel **1182** e morì nel **1226**, all'età di **46 anni** ed è stato **canonizzato nel 1226**, solo due anni dopo la morte. In così breve tempo, Francesco ha fatto cose così grandi, tali da essere ricordato ancora oggi **da tutta la Chiesa** e in particolare **da tutti gli Italiani**, dei quali è stato proclamato da Pio XII, patrono. San Francesco fondò **l'Ordine dei Frati Minori**. Insieme alla sua discepola **santa Chiara** fondò **l'Ordine delle Clarisse**. Ricevette **le stigmate** sul monte della Verna, diventando una copia esemplare di Gesù crocefisso. Compose inoltre il famoso **'Cantico delle creature'**, inno di altissima letteratura, poesia e amore per Dio e per le creature, da essere imparato a memoria anche a scuola.

L'insegnamento che ci lascia **San Francesco** e che **Papa Francesco** ci ha riproposto oggi, è quello di **amare Dio e amare il prossimo**, ma **di amare anche il creato**, che porta le impronte di Dio.

E' il messaggio che ci viene anche dal **primo venerdì del mese**, che ci ricorda **l'amore che Gesù ha per ciascuno di noi** e il **dovere che abbiamo di ricambiarlo**.